

Liguria

- **Via Julia Augusta, strada di grande prestigio, anche panoramico, che collega Alassio ad Albenga**



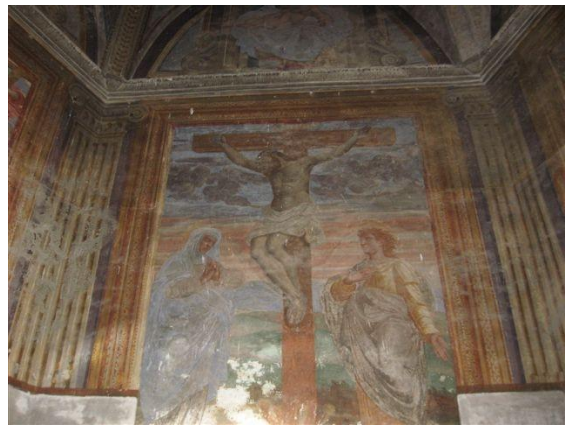
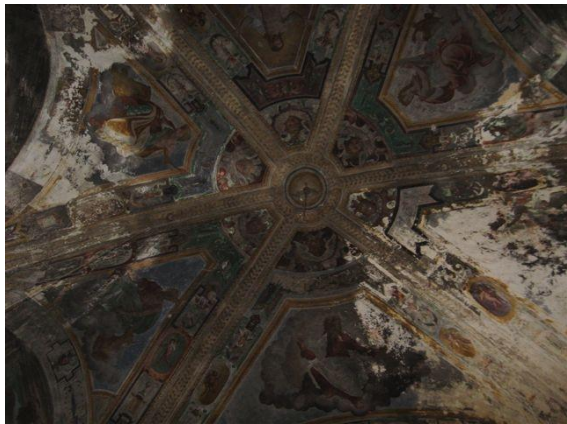
Nel territorio ligure i resti dell'antico tracciato stradale originario – che da Piacenza i congiungeva presso Arles con la via Domizia - sono individuabili solo in pochi casi, come tra Albenga ed Alassio, dove rimangono tracce del selciato antico, e nel finalese. Più numerosi, invece, sono i ponti sopravvissuti fino ai nostri giorni. Molto probabilmente il suo percorso, nel tratto ligure, era quasi sempre parallelo alla costa, ma molti sono i dubbi riguardo al tracciato litoraneo tra Vado e Finale, dove doveva affrontare e valicare massicci montuosi e promontori a picco sul mare. Per superare questa zona avrebbe dovuto arretrare notevolmente, ma va presa in considerazione la possibilità che, per evitare i tratti più accidentati, si ricorresse alla navigazione di piccolo cabotaggio. La Sezione di Alassio segnala le pessime condizioni della via Julia Augusta, strada di grande prestigio, anche panoramico, che collega Alassio ad Albenga in cui i reperti archeologici sono sepolti da erbacce e rifiuti, totalmente abbandonati.

- **Chiesa di San Giacomo – Savona**



La chiesa di S. Giacomo è l'unica chiesa medievale savonese rimasta intatta fino ai nostri giorni: riccamente decorata anche con cicli di affreschi, dotata di una stupenda copertura a capriate di legno, dispone di due chiostri adiacenti. Collocata a poche centinaia di metri dal centro di Savona ha una collocazione stupenda sull'insenatura di Miramare che oggi rappresenta un'ottima occasione di reinserimento nel tessuto della città, dopo che gli impianti per lo sbarco del carbone - operanti fin dal 1912 – hanno cessato la loro attività.

La situazione attuale per S. Giacomo è però gravissima: è crollata l'intera ala settentrionale del secondo chiostro, il tetto dell'antica chiesa, inoltre,



non è stato rifatto e si trova in una condizione di degrado impressionante: sopra alle antiche capriate lignee sono presenti buchi nella copertura, attraverso i quali si vede il cielo. Il monumento, voluto proprio da papa Sisto IV della Rovere, savonese, è tra quelli che danno a Savona l'appellativo di "*città dei Papi*".